

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero spese di Posta in più.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Inserzioni ed avvisi in 1^a pagina Cent. 20 alla linea, in 3^a pagina Cent. 30 alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 dicembre 1892 a 31 dicembre 1893
LIRE 16
Pubblicità in IV pagina
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 5 PER PAROLA

MODIFICAZIONI MINISTERIALI

Abbiamo per dispaccio da Roma, 15:
I sintomi della situazione
(S) Le voci di modificazioni ministeriali, sparse specialmente da ieri l'altro, non hanno consistenza pratica, ma sono indubbiamente un sintomo della situazione, come n'è un sintomo la votazione avvenuta mercoledì alla Commissione Generale del Bilancio. Il catenaccio sugli zuccheri è stato approvato con 14 voti contro 7 contrari e 6 astenuti (13), come sapete, e il Presidente della Commissione, onor. Boselli, ha votato anche lui pel Ministero, perchè ha visto la mala parata, mentre di solito non vota.
L'onor. Zanardelli si occupa e preoccupa di trattenerne i suoi amici e fautori, che tenterebbero a far precipitare il Ministero.

Gli uomini più calmi ed avveduti della nostra Camera dicono che, salva una falsa mossa del Presidente del Consiglio, il Ministero, pur perdendo in realtà terreno, andrà sicuro alle vacanze, sorretto da più di un voto. Poi...?

Il Senato

È generalmente giudicata abilissima la mossa del Senato, o almeno di quei Senatori che, riuniti in questi giorni, hanno deciso di riprendere gli studi sulle possibili riforme dell'organismo del Senato stesso e del suo regolamento. Così nè l'on. Giolitti nè altri possono dare al Senato uno scacco creando un'agitazione per la riforma.

APPENDICE N. 79
del Comune - Giornale di Padova

ROBERTO GLASCO

ROMANZO INEDITO

JARRO (G. PICCINI)

— Roberto Glasco! — disse Leona con terrore.
— Lui... Ma non t'impaurire... Oggi è tutt'altro da quello che era... Un uomo serio, oltre a essere un bell'uomo... Ha viaggiato molto; il delitto, da lui commesso in Irlanda, è stato dimenticato... Il processo non fu mai fatto... Egli è stato in Francia, a Roma, ove ha servito un giovane monsignore siciliano... Si è mostrato sempre attento, devoto... il monsignore è morto etico qui, a Funchal, mesi or sono... Roberto Glasco è stato raccomandato al principe Naresku... come un servitore eccellente... È al suo servizio. Ed è pronto, poichè mi ama sempre, a esserci utile in ogni modo... Appena ha saputo che tu sei così ricca... Egli è di nuovo alla miseria. Si è due o tre volte procurata la ricchezza coi mezzi che tu sai, e che egli non esita a adoperare... e per ora gli sono riusciti assai

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Seduta del 15 dicembre 1892

Presidenza Farini

Bilancio di agricoltura.
Parlano alcuni senatori sui provvedimenti per migliorare la condizione dei contadini, sulla pellagra, sulla produzione equina, sulla flossera e sulle bonifiche.

Il Presidente partecipa la notizia, e l'accompagna con parole di vivo rampianto, della morte del senatore *Camerata Scovazzo*.

Lacava ricorda ch'egli presentò già alcune leggi di indole sociale e altre ne presenterà, tra cui alcune appunto per migliorare i contratti agrari.

Cavalletto crede necessario investigare le cause della pellagra, onde stabilire relazioni eque tra i proprietari e i lavoratori; chiede se non vi è nulla da introdurre nel Codice Civile per migliorare i contratti agrari.

Si leva la seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

PRESIDENZA del Vice-pres. *Baccelli*

(Seduta del 15 dicembre 1892)

Si svolgono alcune interrogazioni e si convalidano alcune elezioni.

Succede uno scambio di frizzi fra l'onor. *Giusso* e il ministro *Genala* a proposito delle bonifiche di Burano.

Giusso avendo proposto la sospensiva sul progetto di concessione, *Genala* se ne meraviglia con ragioni, che riscuotono gli applausi della Camera.

Giunti al momento del voto, dopo vivissima discussione, una voce domanda l'appello nominale.

Mentre si mette ai voti la proposta *Giusso*, *Nicolera* domanda la parola (*rumore*).

Nicolera prega *Giusso* di ritirare la proposta che, messa ai voti per alzata o seduta, non è approvata che dal proponente.

Si discute sulle opere pubbliche, specialmente idrauliche, e l'onor. *Romann-Jacow* pronuncia un importantissimo discorso in mezzo alla più viva attenzione della Camera.

Deplorea l'espediente adottato di ridurre lo stanziamento per le opere pubbliche, valendosi dei residui. Tale espediente porterà la sospensione dei lavori: e rileva quindi i danni all'erario ed alle opere che deriveranno dagli indugi.

Accenna in ispecial modo ai lavori idraulici iniziati per la sistemazione del Brenta e del Bacchiglione e dimostra con molte considerazioni tecniche la necessità, per evitare danni gravissimi, di sollecitare il compimento dei lavori.

Passando alle bonifiche rileva che il Governo ha fatto assai poco così che la soluzione di siffatta questione rappresenta per noi

un impegno d'onore e deplora con altri oratori che mentre si spendono somme ingenti per esposizioni e per altri scopi di dubbia utilità, si rimandino gli stanziamenti per le bonifiche e le opere che rispondono a fini altamente sociali ed umanitari.

Loda l'iniziativa degli enti locali, e si augura che si moltiplichino e che trovino sempre nel Governo e nel Parlamento tutto l'appoggio necessario.

Fa appello all'equità del ministro ed attende fiducioso le sue dichiarazioni.

Egli si è lungamente diffuso sugli interessi idraulici del Veneto sui danni della sospensione delle opere, sulle speranze della popolazione. Notò che la sospensione della sistemazione del Brenta, del Bacchiglione e del Gozzone ha portato grande sgomento nelle popolazioni.

Egli ottenne vive approvazioni, e alla fine del discorso molti deputati si recarono a stringergli la mano.

Succede un vivo battibecco fra gli onorevoli *Antonelli* e *Franchetti* a proposito dell'Eritrea, sostenendo entrambi di conoscere quei luoghi l'uno meglio dell'altro.

La Camera non vi presta grande attenzione. Si leva la seduta.

Esperimenti di luce elettrica applicata alle carrozze ferroviarie

L'onorevole *Genala* ha assistito alla stazione di *Termini alle prove*, fatte eseguire a cura della Società Mediterranea, dell'illuminazione a luce elettrica di due carrozze che già da alcuni mesi viaggiano a titolo di esperimento fra Torino-Milano e Torino-Roma.

Il sistema adottato è a batterie indipendenti di accumulatori mobili, ed è molto apprezzabile, perchè con esso ogni carrozza è provveduta di illuminazione autonoma, permettendo così, senza causare inconvenienti, gli smistamenti e le manovre dei treni.

Le lampade si accendono e si spengono istantaneamente col semplice stabilire ed interrompere la corrente nel circuito principale, mediante un interruttore posto sopra una testata della carrozza e manovrabile con apposita chiave.

Un contatore-orario, applicato all'esterno nella cassette degli accumulatori, permette di calcolare da quanto tempo le lampade sono state accese.

Gli accumulatori possono sviluppare ciascuno oltre 30 ore di luce, e ve ne sono due per ogni vettura, uno in servizio, l'altro di riserva.

Pel loro caricamento fu utilizzato un impianto di una dinamo a corrente continua esistente nella stazione di Torino.

Tutto il materiale relativo all'illuminazione proviene dall'industria nazionale.

più da anni il suo nome: si chiama ora Augusto Raffonti.

E Leona si presentò sulla soglia d'una delle porte della gran sala di ricevimento dell'albergo, che le fu aperta da un cameriere.

Nessuno era nella sala, tranne il principe: ella se ne avvide subito alla prima occhiata.

Il principe le mosse incontro con molta espansione: nulla più risentiva del suo amore verso di lei: il vederla così prospera, sempre più maestosa e fiorente, finiva di togli ogni commozione. Nella loro lontananza essa non avea nulla sofferto: al contrario, la sua bellezza avea acquistato un maggior splendore.

E più di quella bellezza vigorosa egli amava ormai la bellezza delicata, poetica della principessa.

Leona si accacciò su un sofà, appoggiò una tempia sulla spalliera e, coprendosi il volto con un fazzoletto di batista, circondato d'una larga striscia nera, tutta singhiozzante, dan- do la via ad un vero mare di lacrime, esclamò:

— Vile! vile! tu m'hai tradito!

Il principe non sapeva più serbare il suo contegno pacato. La situazione pigliava un aspetto impreveduto.

Non ti ricordi le tue preghiere... le tue umiliazioni... Io t'ho tutto sacrificato... prima di tutto l'onore = ella diceva con speciale solennità, con ampollosità istrionica come l'avrebbe detto, o l'aveva sentito dire su le scene dalle artiste scritturate da sua madre. — E quella ipocrita di tua zia... Bisogna pur dire che la vecchia principessa, nel suo beato egoismo, non si era più cu-

GIUBILEO - PELLEGRINAGGIO

DONI AL PAPA

Abbiamo da Roma, 14:

(S.) — Una graziosa festa preparasi in Vaticano in uno dei giorni entro l'ottava della Epifania.

Per cura del Comitato del Giubileo verranno presentati a Sua Santità fanciulli dai dieci ai dodici anni, dell'uno e dell'altro sesso, per offrirgli il primo dono del Giubileo e riceverne la benedizione.

Una commissione speciale di dame della romana aristocrazia, presieduta dalla principessa Massimo, ha avuto cura di raccogliere le offerte di questi fanciulli, e di organizzare l'infantile dimostrazione.

Saranno un migliaio circa, e potranno essere accompagnati dai rispettivi genitori.

La scuola di musica dei Fratelli delle scuole cristiane, composta tutta di ragazzi, eseguirà all'*harmonium*, alla presenza del Papa, alcuni mottetti, composti per la circostanza; verrà pure recitato un dialogo fra due di questi fanciulli composto espressamente dal comm. Filippo Tolle, e il Papa chiuderà il ricevimento con un breve discorso rivolto alle famiglie dei fanciulli.

I pellegrini alsaziani partiranno da Metz il 15 gennaio e saranno qui il 20.

Il Primate d'Ungheria invece di condurre egli stesso, come si diceva, i pellegrini a Roma nel febbraio prossimo, ha creduto bene d'affidarli al dottor Koenig, il quale muoverà coi suoi da Buda-Pest il 15 di detto mese, e arriverà qui il 19.

A questo gruppo, non molto numeroso, al quale il Papa concederà un'udienza specialissima, si uniranno moltissimi vescovi ungheresi.

Un vescovo francese ha portato al Papa la somma di L. 100,000.

Un biglietto della Lotteria di Palermo, ed uno della Italo-Americana (2 Lire in tutto) vincono certamente 300.000 Lire al 31 Dicembre corrente e possono vincerne in totale 968.750 entro il 1893.

I miliardari americani

La morte di Jay Gould ha di nuovo attirato l'attenzione sulle fantastiche fortune che esistono agli Stati Uniti. Non sono poi si numerose come si crede in Europa, e non v'ha forse *taggù* più di un centinaio di persone che posseggano oltre 25 milioni di lire.

È vero che ciò è già qualche cosa per un paese relativamente nuovo. In questo numero vi sono sette, di cui le fortune sono valutate e conosciute approssimative come segue:

Il defunto Jay Gould	2,188,000,000
Vanderbild	1,700,000,000
Mackay	1,275,000,000
J. P. Jones	600,000,000
J. G. Bennett	250,000,000
John J. Astor	200,000,000
W. Stewart	200,000,000

Poi si cade immediatamente a gente che non ha che un centinaio di milioni: i Belmont, i Wilmore, i Lorillard di Nuova York, i Munn di Chicago, i Lyman ed i Perkins di Boston sono in questa seconda categoria.

Si potrà chiedere come si sono fatte queste fortune; la risposta è semplicissima: con un lavoro animoso e con la speculazione.

Jay Gould non è stato che uno speculatore, aveva tante azioni di strade ferrate che l'hanno soprannominato *re delle ferrovie*.

Vanderbilt era il *re delle navi a vapore* ed ebbe per un certo tempo quasi il monopolio della navigazione.

Mackay ha ammassato la sua fortuna nelle miniere.

Bennett nel giornalismo col *New York Herald*. Astor e Stewart col grande commercio.

I fondatori di queste fortune sono quasi tutti morti, ed è la seconda generazione che ha aumentato in modo sì prodigioso i capitali lasciati dai vecchi. I giovani applicano in grande i principi che i loro padri non avevano potuto applicare che in piccolo: i figli mettono alla caccia dei milioni energia e prestezza quanta i padri ne mettevano alla caccia del dollaro.

Il miliardario americano ama l'Europa: vi viene ogni anno comandando dovunque passa quanto gli piace, cercando di contornarsi nel suo palazzo della Fifth Avenue d'un atmosfera europea, considerando tutto il nostro vecchio continente come un immenso magazzino di *bi-belots*; sprezzandosi un poco, ma nondimeno amandoci.

Egli considera tutto il nostro modo di vivere come un dolce far niente, tutti i nostri sistemi di far affari come un giuoco — e chi sa se Jay Gould ritornando dal suo viaggio in Europa non rimpiangeva i tempi in cui era semplice operaio? Almeno allora poteva lavorare!

Perchè questi miliardari americani sono soprattutto lavoratori straordinari: dirigendo per telegrafo un giornale con una tiratura di 190 mila esemplari; guidando non pertanto un *coach* ai Campi Elisi; dirigendo una miniera nella Nevada passeggiando Hyde Park; conducendo gli affari viaggiando col loro *yacht* nel Mediterraneo, volendo godere della vita d'Europa, non obliando però mai il lavoro americano, che, in fondo, è la loro sola passione.

Oh i poveri miliardari!

ABBONAMENTO al nostro Giornale da 1^a Dicembre 1892 a 31 Dicembre 1893
Lire 16

colto avvenimento che neppur te sei curato... Noi ci troviamo in una strana condizione... Tu sei il marito di una donna che ti ho fatto sposare...

— È vero...
Fu la prima parola che il principe osasse pronunciare.

— Ma non sono io che ti ho spinto ad amarla... Appena tu hai veduta che essa si è ristabilita in salute, dovevi allontanarti da lei...
— E il bambino?...

— Già, con questo mi torturavi oramai... Essa deve esser la madre del mio bambino: la sola che egli ami... per me deve avere odio, disprezzo... Lo ha già istintivo... Tutti i miei sogni sono dileguati... tutti i miei sacrifici inutili... E quanto io ho tremato dell'opinione del mondo: quanto ho pensato, quanto ho sofferto per tel...
Ella avea già pronto ormai, dopo che Lora le avea parlato del suo incontro con Roberto Glasco, tutto un disegno: secondo questo voleva regolare la sua condotta.

— Ho un'idea... — Ella disse, facendo a un tratto cessar le sue lacrime; e sapeva con quel sistema di turbare l'animo del principe, che ella conosceva sì bene — il sogno della mia vita era di sposar il padre del mio bambino, il solo uomo, ch'io avessi amato... L'unico mio conforto era il pensare che avrei potuto allevare, educar il mio bambino, e debbo invece sopportare ch'egli neppure mi riconosca. E bene: il mio partito è preso...

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Abbiamo già rilevato il malumore che le disposizioni dell'ultimo bollettino militare hanno sollevato nelle stesse file dell'esercito, e fummo i primi a prenderne nota.

Il giornale *l'Esercito*, ed è ciò che fa molta sensazione, fu più severo di noi sullo stesso argomento; e ciò che dà maggior peso alle sue parole si è il parlare d'influenze affatto estranee al Ministero nella scelta delle promozioni.

Quali sono dunque le influenze, cui *l'Esercito* allude?

Noi speriamo invero che gli incidenti relativi alla scelta deplorabile di alcuni senatori avessero chiuso il ciclo delle anomalie di questo gabinetto; ma si vede che la teoria delle responsabilità è messa nel dimenticatoio dacché governa un Giolitti.

Frattanto anche i progetti scongiurati dal medesimo per provvedere alle necessità della finanza incontrano dappertutto, e nella Giunta stessa del bilancio, una forte opposizione.

La Giunta, essendosi radunata il giorno 14, diede il voto definitivo sul catenaccio dello zucchero.

Erano presenti 27 membri, e presiedeva l'on. Boselli.

Al momento della votazione hanno alzato la mano 13 soltanto.

Pareva che il catenaccio si dovesse ritenere respinto: avendo però il Boselli dichiarato di votare in favore, si è fatto il numero di 14. Richiesta la controprova, si ebbe questo risultato: 14 favorevoli, 7 contrari, sei astenuti.

Per chi conosce la formazione della Giunta del bilancio a questi chiari di luna, questo risultato non ha d'uopo di ulteriori illustrazioni.

Le notizie di Francia sono assai gravi, e la nervosità che domina nei circoli politici di Parigi contribuisce a renderle più gravi ancora.

Da quanto ne scrivono i giornali, specialmente il *Figaro*, in un articolo firmato *Saint-Genest*, parebbe che si fosse alla vigilia, non soltanto di una nuova crisi ministeriale per rovesciare Ribot, ma di un rivolgimento politico per cambiare la forma di governo.

Il potere temporale del Papa trova nel centro del Parlamento germanico dei zelanti campioni per sostenere la necessità del suo ristabilimento. Si tratta di voti platonici ma il fenomeno non può ne deve passare inosservato.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — Si discute vivissimamente la proposta Pourquery, intesa a rinforzare i poteri della Commissione di inchiesta per l'affare del Panama, alla quale proposta il governo è contrario e su cui deve porre la mozione di fiducia.

La Camera popolarissima è molto agitata. La Camera delibera con voti 424 contro 122 di passare alla discussione immediata della proposta Pourquery conforme al parere del governo. (Applausi).

Dopo lunga discussione il passaggio della discussione degli articoli della proposta di Pourquery è respinto dopo prova e controprova in conformità al parere del governo; ma a debole maggioranza; cioè con voti 270, contro 265. (Applausi a destra).

VIENNA, 15. — L'esercizio provvisorio chiesto dal ministero e votato dalla Camera a grande maggioranza.

BUDAPEST, 15. — Oggi incominciarono le conferenze all'episcopato sotto la presidenza del primate Vaszary.

Vi parteciparono tutti i vescovi dell'Ungheria. — I quali decisero, conformemente alla relazione del primate Vaszary, di dirigere al Papa, a Francesco Giuseppe e al governo un memoriale, ove segualeranno i pericoli di gravi conseguenze che trae seco il programma della politica ecclesiastica adottato dal governo.

Il censimento della popolazione

La questione se dovesse o no eseguirsi nel prossimo anno il censimento generale della popolazione del Regno, è stata affermativamente risolta - assicura l'agenzia italiana.

Già le disposizioni sono date e gli uffici municipali dovranno compiere il loro lavoro nel più breve tempo possibile.

Recherà meraviglia siffatta notizia perchè si credeva generalmente che in vista della spesa necessaria, il censimento sarebbe stato anche quest'anno rimandato.

Invece il Ministero si propone non solo di prendere le L. 700 mille preventivate come spesa del censimento, ma procurare al bilancio dell'entrata altro introito che potrebbe essere ragguardevole.

Ritenendo che la popolazione del Regno abbia nel decennio avuto un aumento progressivo e considerevole, il Ministero si propone aumentare i canoni daziari nei comuni del Regno in proporzione del constatato accrescimento della popolazione.

DA FERRARA

SUICIDIO DI UNA GUARDIA

(Corr. partic. del COMUNE)

Il nostro solerte ed egregio corrispondente da Ferrara, ci scrive, a complemento del suo telegramma di ieri:

FERRARA, 15
(Reles)
In una stanza della caserma delle guardie di finanza di Cento, venne rinvenuto il cadavere di un giovanotto vestito dell'uniforme doganale la di cui «ferita alla gola» ed il vicino «revolver» privo di alcune cartucce, fa ritenere un suicidio.

Strano e però che non appartiene alla brigata di Cento, nessuno lo conosce e nessun documento lo identifica!

Sono sul luogo le Autorità di pubblica sicurezza e giudiziaria, ed appena avranno la bontà di offrirmi qualche chiarimento, mi affretterò riferirvi.

Le brevi rappresentazioni del comm. Ernesto Rossi non hanno avuto quell'accoglienza che meritava l'egregio artista, sia perchè l'ambiente non offre troppi appassionati ammiratori della prosa e della tragedia, sia perchè d'inverno quel benedetto teatro Tosi-Borghesi è una vera Siberia come, e forse unicamente, perchè una cittadina quale è Ferrara non può ogni sera dare un forte contingente di spettatori dopo due mesi di *Lombardi* ed *Ernani*.

Mi spiace che la limitata accorrenza poichè, giova confessarlo, nel *Luigi XI* fu veramente insuperabile.

Il conte Carlo Giustinian ha propriamente confermata la decisione di declinare la confertaglie carica di sindaco; la Giunta s'è dimessa, e se andiamo di questo passo 99 su 100 ci cascherà addosso un Commissario Regio: speriamo di no.

Cronaca del Regno

Roma, 15. — Si attribuisce a Crispi l'intenzione di chiedere che si faccia un'inchiesta parlamentare sulle Banche.

Ricevimento d'un Comitato romano a Corte. — I Sovrani ricevettero la Presidenza del Comitato per le nozze d'argento. Questa espone gli intendimenti del Comitato di commemorare degnamente il fausto avvenimento. Il Re si intrattene un'ora informandosi dei lavori iniziati; pregò di esternare viva riconoscenza a tutti i componenti il Comitato.

Milano, 15. — Ter l'altro di notte tre individui profittando della località solitaria, della nebbia, della poca sorveglianza che imponeva loro una coppia che transitava sui bastioni di Porta Nuova - la raggiunsero; due atterrarono l'uomo, certo Mauri Desiderio, cinquantenne, calzolaio, abitante in quei paraggi, mentre un terzo teneva avvinta la compagna, una giovinetta quindicenne, figlia all'agredito cui sottrassero il portafoglio con 25 lire prima che alcuna persona accorsa alle grida di aiuto, mettesse in fuga i tre aggressori.

Torino, 14. — Festa di beneficenza nel teatro Regio. — Il Comitato organizzatore dei festeggiamenti di beneficenza, adunatosi al Municipio, deliberò di tenere al teatro Regio, nella seconda quindicina di gennaio, una grande festa fantastica notturna, riproducendo la cucina di Gargantua.

Il palcoscenico rappresenterà la cucina del gigante Rabelaisiano; i palchi saranno imbanditi uso mense. Gli artisti cominceranno subito i lavori preparatori.

Gli Ungheresi in Municipio. — La deputazione ungherese, venuta per recare a Kossuth il diploma di cittadinanza di Budapest, recossi ieri al Municipio per ricambiare la visita fatta la precedente sera all'illustre Kossuth dal conte Perrone di S. Martino, delegato del sindaco. In assenza del sindaco stesso, comm. sen. Voli, furono ricevuti dalla Giunta, a capo della quale stava il comm. Riccio.

Il deputato magiaro Helfy e l'assessore Riccio pronunciarono approvatissimi e commoventi discorsi. Quindi fu offerto agli ungheresi, il vermouth.

Più tardi essi si fecero fotografare in gruppo, insieme col Kossuth, da Schemboche.

Alla sera, preso congedo dall'illustre generale, essi partirono per Genova, tutti, tranne, come già vi dissi, l'Helfy, che si trattiene qualche giorno.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Nostra corrispondenza particolare)

Ponte di Brenta, 15. — Fino da lunedì (12) cominciarono a funzionare nuovamente le Cucine Economiche nel solito locale.

Il nuovo Comitato, composto dei signori De Poli don Carlo, Schivardi Vittorio, Mazzari Carlo, Barbato Luigi e Niero Guglielmo, pensò di devolvere l'intero civanzo di cassa del decorso anno a sollievo maggiore delle classi miserevoli dispensando la minestra al tenue prezzo di centesimi 5 (cinque) per razione e così pure il pane.

I cibi sono sani e ben conditi e ciò prova il numero delle presenze che va di giorno in giorno aumentando. Il servizio viene premurosamente disimpegnato da alcune signore del paese offertesi spontaneamente.

Speriamo che la benefica istituzione, guidata dalla saggia opera delle egregie persone componenti il Comitato, possa lenire in gran parte gli affanni di tante infelici famiglie, diseredate dalla sorte.

ABBONAMENTO al nostro Giornale da 1. A Dicembre 1892 a 31 Dicembre 1893 Lire 16

CRONACA DELLA CITTA

Ai nostri lettori

Un risparmio di spesa non ispiace ad alcuno.

Ed è appunto per ciò che noi vogliamo avvertire i nostri assidui lettori che, coll'abbonamento annuo di L. 16 al nostro giornale, essi risparmiano ben due lire sul prezzo totale d'acquisto giornaliero.

In aggiunta a questo v'è poi un altro vantaggio, quello cioè di poter ricevere con regolarità e sollecitudine tutti i giorni il nostro periodico.

MONACA ASSASSINA

Qui pro quo

Parecchi giornali hanno riportato un nostro articolo di cronaca, intitolato *Monaca assassina*?

Uno solo però - il *Resto del Carlino* - ha intraveduto il vero significato di tutta quella narrazione.

Si tratta d'una reclame ad un romanzo di G. Jeranti, che il nostro giornale pubblicherà coll'anno nuovo.

La tela del romanzo stesso, intrecciata di tante avventure, che nel racconto dell'altro di s' accennano soltanto, procurerà certo grandi emozioni al lettore, che cerca, oltre gli intrecci, la verità e la grandezza nei fatti.

E il Comune, ad onta che la sua Amministrazione provveda fra gli altri anche questo romanzo originale, sarà quest'anno dato in abbonamento nella Città e Provincia per sole Lire 16.

Merito civile

Il Consiglio dell'ordine civile di Savoia nell'adunanza di ieri sera approvò i bilanci e decise di proporre a nuovi cavalieri del merito civile: Fedele Lampertico, Moleschott, Bertrand Spaventa, lo storico De Leva, e il pittore Mariani.

Noi, lieti dell'onorificenza massima proposta per l'illustre storico prof. Giuseppe De Leva, ci congratuliamo vivamente con lui, che merita del resto ben maggiori prove dal nostro Governo.

L'ordine civile di Savoia fu istituito nel 1831 da Carlo Alberto, che nel 1815 aveva eretto l'Ordine Militare.

«Altissimo e liberale concetto ispirò al magnanimo Principe - dice il Calendario generale del Regno - quella istituzione, imperocché riconoscendo che alla felicità e alla grandezza di uno Stato non concorrono soltanto le virtù militari, intese coll'Ordine Civile di conferire un contrassegno d'onore a quelli «i quali, dedicatisi ad altre professioni non meno utili che quella delle armi, fossero diventati «con profondi e lunghi studi l'ornamento dello «Stato».

Risulta da questa, che diremo la motivazione della istituzione del nuovo Ordine, quanto sia alta l'onorificenza di cui fu insignito Giuseppe De Leva, al quale giungeranno certamente gradite e care le congratulazioni che sentiamo di potergli fare in nome dei padovani, che, senza distinzione di partiti, vedranno con compiacenza compreso fra i sessanta eletti dell'Ordine Civile di Savoia un loro concittadino.

Il fondatore dichiaratosi per sé e successori capo e gran mastro dell'ordine non stabilì che una sola classe di cavalieri.

Il numero dei quali egli limitò a 40. Nel 1860 il numero fu portato a 50 e dopo la costituzione del Regno d'Italia a 60.

I cavalieri godono tutti una pensione di lire 1000.

La decorazione consiste in una croce d'oro piena, smaltata in azzurro, caricata d'uno scudo di forma tonda, il quale da un lato presenta la cifra del fondatore C. A. e dall'altro la scritta: *Al merito civile 1831*. E questa croce è portata attaccata al lato sinistro dell'abito con un nastro listato da una banda di colore azzurro tra due bande bianche.

Congresso Universitario.

La Società di navigazione generale italiana ha concesso la riduzione del 30 0/0 sulle proprie tariffe a favore di coloro che prenderanno parte al Congresso Universitario da tenersi in Roma nel mese di gennaio p. v.

Tanto riproduciamo, quantunque tutto questo non interessi i professori della nostra Università che converranno a Roma per il Congresso, ma soltanto per completare le notizie riguardanti l'argomento.

La più vecchia Università.

L'argomento può interessare una città, che come la nostra è sede di uno tra gli studi più antichi.

Qual è la più vecchia Università del mondo? È quella di Fez nel Marocco, fondata nel IX secolo da una dama di Kairouan, in Tunisia Fatma la Santa.

Non solamente la «Keronine» di Fez è la prima in data delle Università; ma essa fu durante tutto il X. e l'XI, secolo, la sorgente quasi unica ove andavano ad abbeverarsi gli assetati di scienza, arabi e cristiani.

Non è dubbio che Fez non abbia accolto nella sua «Keronine» a quell'epoca - e fino alla fondazione degli Atenei di Bologna, di Parigi, di Oxford, di Cambridge, di Padova ecc. - studenti andalusi, francesi ed anche inglesi, come pure egiziani, tripolitani, e congolesi.

Anche ai giorni nostri l'Università di Fez, è il focolare occidentale della teologia musulmana.

Nuovo Patriarca.

È corsa la voce, e noi l'abbiamo raccolta, che mons. Bonomelli, Vescovo di Cremona, fosse nominato Patriarca di Venezia.

Orà invece la notizia viene smentita recisamente, tant'è vero che il corrispondente da Cremona del *Corriere della Sera*, telegrafava ieri al suo giornale le seguenti precise parole, ispirate ad ottima fonte:

«Sono autorizzato a smentire nel modo più categorico la notizia, da voi tolta dal *Daily Chronicle*, della nomina del nostro Vescovo Bonomelli a Patriarca di Venezia. La notizia è priva del più lontano fondamento. Trattasi di un maneggio degli intransigenti affine di mettere il Vescovo in mala vista del Vaticano.»

Licenze straordinarie.

I sott'ufficiali di tutte le armi, eccetto quelli dei carabinieri, vincolati alla ferma di anni 5, la quale scade dal 1 aprile al 31 dicembre 1893, ove non aspirino alla rafferma con premio o con soprassoldo, sono autorizzati a far domanda d'essere inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato.

Possono anche essere inviati in licenza straordinaria, in attesa del congedo, quei sott'ufficiali delle stesse armi, che si trovino vincolati a rafferma di un anno senza premio, e dichiarino di non aspirare a quella con premio o con soprassoldo, nonché i sott'ufficiali riammessi in servizio, i quali dopo un anno dall'ammmissione non aspirino e non siano in condizioni di aspirare alla rafferma con premio o con soprassoldo.

Pubblicazioni galileiane.

L'illustre sig. Rettore dell'Università, con quella cortesia che lo distingue, ha voluto farci un presente delle pubblicazioni fatte in occasione delle onoranze a Galileo.

Notiamo per prima la commemorazione letta dal prof. Favaro all'Università, seguita da numerosi documenti tutti o quasi riprodotti con somma cura dallo stabilimento Barbera di Firenze.

Della commemorazione noi non diciamo parola, essendo gli elogi di essa stati detti al momento in cui venne solennemente pronunciata in Aula Magna.

Così pure notiamo l'omaggio che alla memoria di Galileo consacra l'accademia di Padova.

Consiste in parecchie pagine scritte da vari soci dell'Accademia stessa.

Il prof. Andrea Gloria scrive una monografia sull'osservatorio e l'abitazione di Galileo.

Osserviamo che, per merito quasi esclusivo di questo dotto insegnante della nostra Università, furono scoperti documenti galileiani importantissimi, fra gli altri quelli che stabiliscono la dimora di Galileo in via Vignale. Abbiamo letto anche una dedica latina che

lo Studio di Bologna fa al nostro in questa occasione.

Per ultimo, ricordiamo l'annuario dell'anno accademico 1892-93 desunto a cura dell'illustre prof. Biagio Brugi e dall'ottimo studente in giurisprudenza sig. Andrich.

Questo lavoro fu già altra volta da noi descritto minutamente; ci è grato però di constatare in questa occasione, l'utilità storica dell'annuario, che deve aver costato enormi studi e fatiche di ricerca agli ordinatori.

E così con alcune opere d'importanza critica e storica, l'Università ha ricordato nella storia letteraria il solenne avvenimento.

Bollettino dell'istruzione pubblica.

Il bollettino pubblicato dal ministero dell'istruzione pubblica, per quanto riguarda la nostra città reca:

All'Università di Padova, Pennebiano è promosso a professore ordinario. Fu accettata la rinuncia di Muscatello Giuseppe, Manega Umberto fu nominato assistente nel gabinetto di Chirurgia; Turazza fu nominato professore straordinario d'idraulica; Alessio fu nominato prof. straordinario di scienze delle finanze.

Ricevono l'aumento dello stipendio: Banfichi, Biasutti, Borlinetto, Cicogna, Ciotti, Salvagnini, Salvignoli e Tarri, titolari tutti dell'Istituto tecnico di Padova.

Notiamo poi per l'interesse, che se ne può avere, la nostra città anche due promozioni dell'Università di Bologna: Manfredini prof. straordinario di procedura civile e di ordinamento giudiziario è promosso professore ordinario per la stessa cattedra.

Salvioni prof. straordinario di statistica è promosso prof. ordinario per lo stesso insegnamento.

Per i nostri maestri.

Godiamo di annunciare, che, come dall'ultimo bollettino dell'istruzione pubblica apparisce, furono dal Ministero concesse L. 17,807 come concorso dello Stato per l'aumento di stipendio ai maestri elementari di Padova.

L'Esercito

S'invitano gli iscritti nel sodalizio ad intervenire all'accompagnamento funebre del socio sig. Vianelli Ferdinando Maggiore in Riserva, che avrà luogo il giorno di Sabato 17 corrente alle ore 10 antimeridiane partendo dal Civico Ospitale.

Corte d'Assise.

Ieri la Corte d'Assise, discusse in contumacia, la causa contro il dott. Guido Argenti, e lo condannava a 19 anni di reclusione e 4000 lire di multa, al risarcimento dei danni ed all'interdizione dai pubblici uffici.

R. Istituto Veneto.

Nell'adunanza ordinaria del 18 corrente, che incomincerà alle ore 12 mer. precise, si terranno le seguenti letture:

G. Canestrini: *Commemorazione del m. e conte Alessandro P. Ninni* — T. Martini: *Intorno ai fenomeni di soprassaturazione*, Nota II. — A. Da Schio: *Tavole uometriche per Valli del Signori dalle piogge raccolte nei 17 anni, 1874-1890* — A. Stefani: *Ricerche sul liquido cefalo-rachidiano* — G. Mazzoni: *Un committente di Ugo Foscolo* — G. Ricci: *Saggio di una teoria di numeri irrazionali secondo Dedekind*.

Istituto Musicale di Padova.

Ecco il programma del concerto che a luogo Domenica 18 Dicembre 1892 alle ore due pomeridiane:

1. Mendelssohn - Ouverture dell'*Attila* per Pianoforte a quattro mani. Signorine G. Olana, R. Taboga.
2. Pucci - Serenata per Soprano con accompagnamento di Violoncello e Pianoforte. Signorina L. Provasi.
3. Martucci - Barcarola e Scherzo per Pianoforte. Signorina B. Baggio.
4. Gomes - Aria per Basso nell'opera *Salvator Rosa*. Signor G. Ciroto.
5. Léonard - Duetto per 2 Violini. Signori E. Ercolani, I. Orefice.
6. Meyerbeer - Aria per Mezzo-Soprano nell'opera *Gli Ugonotti*. Signorina L. Ratzmann.
7. a) Rubinstein - Romanza per Pianoforte. Signorina M. Renoldi.
b) Sgambati - Toccata per Pianoforte Signorina M. Renoldi.
8. Thomas - Duetto per Mezzo-Soprano e Basso nell'opera *Mignon*. Signori L. Ratzmann, G. Ciroto.
9. a) Rosselli - *Adoramus* Coro senza accompagnamento eseguito dalla Scuola corale.
b) Mendelssohn - *Sul lago* Coro senza accompagnamento eseguito dalla Scuola corale.

Distribuzione dei premi.

Furto ed arresti.
La notte dal 14 al 15, mediante chiavi false, veniva perpetrato un furto di una incudine, in danno del fabbro di via Brancaleone.

Denunciato il furto patito, all'Autorità di pubblica sicurezza, questa si mise subito in

moto e il bravo delegato Topan venuto a sapere che l'incudine era stata venduta al fabbro della Croce riuscì a seguirla. Il fabbro però, che aveva comperato l'incudine non sapeva dare conofati precisi sui rivenditori. Cio non pertanto con questi deficiente conofati, le guardie di pubblica sicurezza riuscivano a lersera a porre le mani addosso ai veri ladri che sono due noti pregiudicati della nostra città.

Di ciò, va fatta lode all'Autorità di pubblica sicurezza che con la massima prontezza riuscì ad arrestare gli autori di codesto furto che poteva, visto il metodo adoperato per questo, essere il primo d'una lunga serie di furti nella stagione d'inverno.

Pericolo e salvamento.
Ieri, circa il mezzogiorno, certa Teresa Favaretti, d'anni 55, abitante a S. Pietro, recatasi a lavare dei panni nel vicino fiume, perduto l'equilibrio vi cadde dentro e sarebbe certamente annegata se certo Cardiano Annibale, che fortunatamente trovò presente al fatto, non le avesse sporto una lunga pertica colla quale trasse la Teresa a salvamento.

Mangiano a ufo.
Ieri sera due individui, dopo aver mangiato e bevuto, nell'Osteria in Via Noci di Talpo Giuseppe, per un importo di L. 2.60, e al momento di pagare cercarono sottrarsi colla fuga.

Uno però fu arrestato e identificato per certo G. Carlo. Il fuggitivo fu identificato per G. Angelo: è ricercato.

Ubbriaco.
Questa notte, circa le ore 1, in via del Pero, fu raccolto da terra l'ubriaco S. Giovanni e trasportato allo Spedale.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 3
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Chiesa Pio fu Enrico agente commerc. con Durante Ermegilda fu Liberale poss.
MORTI. - Archiepiscopo Vittorio fu Mosè anni 13.
Merati Andrea di Giovanni giorni 9.
Pignolo Maria fu Giuseppe anni 71 nub. casal.
Feggian Sante fu Angelo anni 63 mesi 6 facch. col.
Battistelli Policarpo fu Agostino anni 62 vill. coniu. di Druogine.

Bollettino del 4
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Pitton Luigi di Costantino contad. con Franco Antonio di Luigi contad.
Mazzuato Antonio di Luigi prestinaio con Borgato Sofia fu Vincenzo casal.

Bollettino del 5
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
MORTI. - Corbelli Fedele fu Francesco anni 51 impieg. celibe.
Franco Andrea fu Domenico anni 70 negozi. coniug.
Pipa l'acagnolla Chiara fu Giuseppe anni 46 casalinga coniugata.

Bollettino del 6
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Peghin Ferruccio di Giovanni mesi 1.
Callegari Antonio fu Antonio anni 57 r. pens. coniug.
Righetto Angelo fu Marco anni 73 pens. coniug. di Padova

Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 3.
MATRIMONI. - Camporese Vittorio di Luigi stradino con Mainardi Giosetta di Giuseppe casal.
MORTI. - Franchin Ida di Giuseppe anni 1.
Fornaro Ruzza Teresa fu Giuseppe anni 75 casal. ved.
Mede Fortunata di Antonio mesi 2.
Tosetto Deventoli Elisabetta fu Sante anni 76 mesi 6 casalinga coniug.

Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Ruggiero Girolamo di Antonio contadino con Babetto Giulia di Domenico contad.
MORTI. - Munaron Adele di G. B. giorni 7 di Padova

Bollettino del 9
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 5.
MORTI. - Gazzola Gio Maria di Giovanni mesi 2.
Pillar Adelaide fu Giovanni anni 60 monaca nub.
Carenza Alessandro di Eugenio anni 2.
Sandri Maria fu Domenico anni 30 mesi 9 sarta nub.
Nark Elisabetta fu Andrea anni 62 cuoca nub. Tutti di Padova.

Bollettino del 10
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
MORTI. - Ambroso Caterina fu Andrea anni 61 civile nubile.
Giacomini Antonio fu Gioacchino anni 62 calzolaio coniug.
Morotto Luigi di Giuseppe anni 4.
Mossato Giovanni fu Luigi anni 85 negozi. coniug.
Zoja Bortolo fu Pietro anni 64 mediat. cel. di Padova

Corriere dell'Arte

TEATRO VERDI

Le rappresentazioni dell'Amleto col sommo baritone Lherie si sono chiuse con quella di ieri.

Ho detto sommo e l'ho detto a bella posta per manifestare una volta di più quanto e quale sia l'entusiasmo che questo artista a suscitato nell'animo di chi sente e vede l'arte, secondo i veri concetti che la ispirano.

Gli applausi, anzi le ovazioni frequenti e vivissime, che il nostro pubblico tributò al Lherie, dicono abbastanza che a Padova mai come in questa occasione fu ammirato il vero genio sui teatri d'opera.

Ma quella di ieri, se era la serata d'addio al Lherie, era anche serata d'onore per la signora Repetto-Trisolini, l'Ofelia, dolcissima compagna d'Amleto, degna - e questo la onora altamente - di calcare la scena con Paolo Lherie.

Ed infatti la signora Trisolini, ottima sempre, ha cantato con anima, con passione, con intuizione vera, specie nel quart'atto - l'atto nel quale Thomas versa a piene mani il tesoro delle sue melodie.

E la signora Trisolini fu applauditissima: erano le sue, note chiare, alte sonanti, intonantissime commoventi talvolta e talvolta piene di melanconia così che ti pareva che esse trasfondessero nell'anima tua il tormento della bell'anima d'Ofelia.

Notiamo che alla signora Trisolini furono regalate tre corbelle di fiori, artisticamente disposti e lavorati dall'ottimo fiorista Lando. Benissimo anche gli altri: il basso Buttacalico che di sera in sera si rivela migliore sempre, così nell'azione come nel suo canto, pieno di note chiarissime, vivaci sonore, e la signora Zepplini-Villani un'altra egregia artista, che merita le nostre parole d'elogio.

Ora, partendo Lherie, colla rappresentazione di sabato ci sarà dato di udire un altro egregio artista, il baritone Gnaccarini, noto ai pubblici italiani per i suoi frequenti trionfi. Ci sia lecito dunque di sperar sempre, di sperar bene di questa stagione d'opera, così varia per gli spettacoli ed ottima per gli elementi chiamati dall'impresa sulle scene del nostro Verdi.

Non per adulazione, nè per adempiere ad un dovere di prammatica noi vogliamo tributare i nostri elogi al sig. Bruno Barzilai e a tutti quelli del comitato universitario, che si interessano per ottenere così felici risultati.

TEATRO GARIBALDI

La commedia di Goldoni, *La fiamma dell'antiquario*, mai rappresentata a Padova, piacque per la spigliatezza del suo dialogo e per la comicità delle situazioni, ad onta che alle maschere ormai non si sia più abituati nei nostri teatri.

Piacquero ieri sera, e furono applauditi, Zago, Privato, la Moro, la Borisi, Corazza, la Privato e tutti quegli altri di cui è impossibile ricordare, nella fretta, i nomi.

Stasera poi v'è festa al teatro Garibaldi: festa per gli artisti, festa per il pubblico. Emilio Zago ha la sua serata d'onore, serata che si potrà dire domani un trionfo dell'allegria!

Nè occorre invitare il nostro pubblico ad andarci: che si faccia pienona questa sera al Garibaldi non v'ha dubbio nemmeno.

È il nome del cav. Zago, è il programma, è l'occasione che invitano ad accorrere al teatro.

A questa sera adunque!

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - Questa sera la compagnia comica diretta da Zago e Privato rapresenterà *El suicidio de sior Prosdociamo* con farsa. Ore 8 1/4.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA
17 Dicembre 1892
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 s. 36
Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 3
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0° mil.	764.5	763.0	763.2
Termometro centigr.	- 0.4	+ 3.0	+ 1.0
Tensione del vap. acq.	4.0	5.0	4.5
Umidità relativa	89	86	90
Direzione del vento.	WNW	SE	WNW
Velocità chil. orar. del vento.	12	1	6
Stato del cielo	ser.	ser.	nebbia

Dalle 9 ant. del 15 alle 9 ant. del 16
Temperatura massima = + 4.0
minima = - 2.4

LA VARIETA

Assassinio e depreazione sulla stradale Castelnuovo-Cavalcaselle

Una voce grave circolava lersera per la città: Si diceva che un assassino era stato commesso sullo stradale di Peschiera.

Abbiamo assunte informazioni sul fatto ed ecco quanto abbiamo potuto raccogliere.

Alle 5 pom. di ieri il conte Pietro d'Emilei che possiede una campagna a Cavalcaselle arrivava col treno da Verona alla stazione di Castelnuovo ove lo attendeva colla vettura il suo cocchiere.

Il conte d'Emilei salì nella carrozza che prese la strada di Cavalcaselle.

Giunto nella località *Barbiere*, appena passato il ponte di Castelnuovo, il conte ed il cocchiere scossero steso a terra sul ciglio dello stradale un corpo umano; fermarono la vettura e discesero.

In quel corpo riconobbero certo Lavader Vittorio d'anni 72 detto *l'Americano* da Cavalcaselle. Era in un lago di sangue che usciva da un profondo squarcio al ventre; mentre sul capo di lui si notavano delle ferite la cero contuse.

Il conte d'Emilei constatato che il Lavader era freddo cadavere, ritornò a Castelnuovo ad avvertire del fatto quei carabinieri.

Costoro si recarono sul luogo e visitate le tasche dell'Americano le trovarono vuote.

Il Lavader qualche anno fa si era allontanato da Cavalcaselle per cercare fortuna in America.

E pare l'abbia trovata davvero perchè qualche mese fa ritornò in buon arnese, tanto che poté comperarsi un poderetto. Passava quindi per uomo danaroso.

Finora non si sono scoperti gli autori del truce assassinio, nè si hanno altri particolari.

Un testamento originale

È morto, a Parigi, il signor Felice Durry proprietario del restaurant dei Fratelli Provenzali al palazzo reale; il quale ha lasciato ai suoi eredi, che sono due nipoti, la somma rotonda di 250 mila lire, coi patti che seguono:

« Volendo essere utile, dopo la mia morte, ai miei concittadini, e trovando che gli epitaffi in cui sono celebrate le virtù del defunto non servono a niente, ordino che il mio epitaffio sia rimpiazzato da una cornice di bronzo coperta di una inferriata, e fissata in cima ad una colonna di marmo che porterà il mio nome.

« Ogni giorno, per cura dei miei eredi, sarà affissa sulla cornice una nicetta di cucina leggibilmente scritta.

« Ne lascio a tale scopo 366.

« In questo modo, anche andando visitare i loro morti, le persone desiderose d'istruirsi potranno riportare dal cimitero utili ammaestramenti.

Il bello è che la commissione municipale del cimitero si oppone a questa ch'essa chiama una profanazione; sicchè i poveri eredi non possono entrare in possesso del denaro.

La causa si discute dinanzi ai tribunali di Parigi.

Sono così rilevanti i meriti dell'« Emulsione Scott » che certamente non vi sarà altra medicina che ottenga interessare ugualmente dei Medici di tutto il mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni). Avendo avuto occasione di adoperare l'« Emulsione Scott » un gran numero di volte, posso assicurarvi di averne constatata l'efficacia nella cura dei bambini deboli, gracili e scrofolosi, merito questo che ha, unito facilità dell'amministrazione.

Crede quindi che l'« Emulsione Scott » debba far parte del corredo terapeutico delle malattie dell'infanzia avendone tutti i diritti. Modena, 20 Gennaio 1888.

10 Dott. FRANCESCO GENERALI

Nostre informazioni

Siamo assicurati che le relazioni fra il Vaticano e il Governo Austriaco diventano sempre più tese.

Correva voce del richiamo da Vienna del Nuzio, ma finora questa voce non si è avverata, e la crediamo prematura; è certo però che i rapporti fra le due Corti non sono più intesi come per lo passato, e che difficilmente si potranno ristabilire se la Curia Pontificia non recede dalle sue pretese circa la nomina dei Vescovi nelle sedi vacanti; e circa i diritti di juspatronato, che vorrebbe disconoscere.

Cont nuano le voci di rimpasto ministeriale, nel quale, oltre il Genala, sarebbe indubbiamente sacrificato anche il Bonacci.

La voce che sarebbero rimpiazzati da due legalitari prende sempre maggiore consistenza.

L'ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO N PADOVA
OFFRE Legna di puro faggio e rovere, asciutta, di prima qualità e ridotta da stufa e da focolaio a prezzi mitissimi, franco di ogni spesa a domicilio.
OFFRE pure altre partite di legna forte, primate, ridotta da stufa e focolaio a prezzo d'occasione, nonchè carboni coke ridotto minuto in modo da poter venire adoperato subito ad uso di Parigi e Cucine economiche.
Avendo solo per mira di offrire lavoro ai poveri, ed essendo bandita ogni idea di lucro, la Associazione viene a porgere naturalmente la più assoluta garanzia di leale trattamento ed esattezza, confida quindi vedersi onrata da copiosi ordini per parte dei cittadini, offrendo loro il mezzo di compiere un'opera buona e tutelare in pari tempo il proprio interesse.
Si prega visitare il deposito Via Albere N. 4981 aperto tutti i giorni non festivi dalle alle 12 del mattino per prendersi cognizione (s'intende senza alcun impegno) dei prezzi e della qualità, e si prega pure voler valersi della Sezione del lavoro femminile per ordinazioni di città e dell'Ufficio di collocamento, ecc. ecc.

Nostri dispacci particolari

Sempre le banche
(S) ROMA 16, ore 8.25 a.
Si attribuisce all'onor. Crispi la intenzione di chiedere la nomina di una Commissione parlamentare per un'inchiesta sulle Banche.

Anche se il fatto non si avverasse, si rileva dalla notizia che corre l'importanza acquistata, nei circoli di Montecitorio, dalla questione delle Banche.

All'Esirea
(S) ROMA 16, ore 9 a.
In seguito ad ulteriore indagine del bilancio coloniale, pare che la cifra di spesa potrà sostenere ancora una riduzione di 500 mila lire.

Campi militari
(S) ROMA 16, ore 10 a.
Dicesi che sia intenzione del ministro della guerra di sopprimere per quest'anno le grandi manovre nell'Alta e nella Bassa Italia, e di restringerle ad un unico grande campo nella regione dell'Umbria o nelle vicinanze di Roma.

Università
(S) Torna in campo la questione della riduzione delle Università, ma la proposta è combattuta da qualcuno dei ministri, e trova oppositori nella massima parte della nuova deputazione.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 16 dicembre 1892.

Roma 15	Parigi 15
Rendita contanti =	Rendita fr. 3 0/0 99.55
Rendita per fine 97.10	Idem 3 0/0 perp. 99.57
Banca Generale 310.-	Idem 4 1/2 0/0 105.12
Credito mobiliare 492.-	Idem ital. 5 0/0 98.60
Azioni S. Acqua Pia 1190.-	Cambio s. Londra 25.14
Azioni S. Immobiliare 139.-	Consolidati ingl. 97.916
Parigi a 3 mesi =	Obblig. Lombarda 392.50
Londra a 3 mesi =	Cambio Italia 3 3/12
Milano 15	Rendita turca 21.66
Rendita it. contanti 98.97	Banca di Parigi 882.50
» fine 97.05	Tunisine nuove 493.-
Azioni Medierr. 538.-	Egiziane 6 0/0 498.-
Lanificio Rossi 1182.-	Rendita ungherese 96.68
Cotonificio Cantoni 377.-	Rendita spagnuola 61.09
Navigazione generale 319.-	Banca sconto Parigi 182.50
Raffineria Zuccheri 239.-	Banca Ottomana 592.81
Sovvenzioni 39.-	Credito Fondiario 1081.-
Società Veneta 36.-	Azioni Suez 2628.-
Obblig. merid. 308.50	Azioni Panama 20.-
» nuove 3 0/0 294.80	Lotti turchi 89.7
Francia a vista 109.97	Ferrovie meridionali 649.-
Londra a 3 mesi 95.85	Prestite russo 70.10
Berlino a vista 128.-	Prestite portoghese 92 1/2
Venezia 15	Vienna 15
Rendita italiana 97.-	Rend. in carta 97.05
Azioni Banca Veneta 247 =	» in argento 97.35
» Società Veneta =	» in oro 115.40
» Cot. Venez. 216.-	» senza imp. 100.50
Obblig. prest. venez. 28.-	Azioni della Banca 986.-
Firenze 15	» Stab. di cred. 316.25
Rendita italiana 97.12	Londra 119.80
Cambio Londra 23.85	Zecchini imp. 567.-
» Francia 103.60	Napoleoni d'oro 9.56
Azioni F. M. 663.-	Berlino 15
» Mobil. 509.50	Mobiliare 107.-
Torino 15	Austriache =
Rendita contanti 97.-	Lombarda 39.-
» fine 97.10	Rendita italiana 92.40
Azioni Ferr. Medit. 338.50	Londra 15
» Mer. 664.-	Inglese 97.-
Credito Mobiliare 510.-	Italiane 98 3/4
Banca Nazionale 1350.-	
Banca di Torino 483.-	

Bollettino Commerciale DEL CEREALE

Padova, 16 Dicembre
Mercato nullo. Grani offerti da 20 a 21. Granoni da 14 a 15. Avena da 16 a 17 fuori dazio comunale.

F. BELTRAME Direttore.
F. SACCHETTO Proprietario
Luone Argenti, ger. responsabile.

LIBRO PER TUTTI
G. CAROLLO
CON LA COLLABORAZIONE
DEI 18 SCIENZIATI ITALIANI
PICCOLA ENCICLOPEDIA HOEPLI
RISPONDE A 2 MILIONI
DI DOMANDE
DELLA VITA PRATICA
DELLE SCIENZE LETTERE, ARTI
RIASSUME
UNA BIBLIOTECA

LA FINE DELLA GRANDE LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO SI AVVICINA
31 Dicembre corr. ha luogo l'ultima Estrazione COL PRIMO PREMIO di Lire 200.000
OGNI NUMERO COSTA UNA LIRA
Anche al 31 Dicembre corr. ha luogo la prima Estrazione della LOTTERIA ITALO-AMERICANA COL PRIMO PREMIO DI LIRE 100.000
Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi alla Banca FRATELLI CASARETO DI FR. Via Carlo Felice, 10, Genova ed ai principali Banchieri e Cambio-Valute nel Regno

GRESSING IGNAZIO PADOVA
Sciato del Santo N. 4023-4024
ASSORTIMENTO d'istrumenti musicali per Banda ed Orchestra
Grande ribasso NEI PREZZI di MANDOLINI Gargano e migliori allievi Vinaccia CHITARRE, ORGANETTI, VIOLINI
Corde armoniche, accessori
Fabbricazioni, cambi, noleggi, riparazioni garantite.

LA DIREZIONE DEL GAZ
si prega di avvertire il pubblico che fornisce la locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile, impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.
Le installazioni comprendono:
1. Contatore col rubinetto;
2. I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.
La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.
Per schiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1536

Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.
SCIARADA
Sta col primo l'astuzia più ria;
Dal secondo deriva armonia;
Nell'intero virtù si comprende
Che rivela dei di visconde.
Spiegazione della Sciarada precedente MADRE-PERLA
ORARI FERROVIARI (Vedi IV° pagina)

AUGURIO
Tutti i compratori di Biglietti della Lotteria Nazionale di Palermo, o Italo-Americana, ricevono gratis in regalo un
AUGURIO
splendidissimo

Rete Adriatica		Società Veneta	
Padova-Venezia	Venezia-Padova	Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.	misto 6,30 a. 9,— a.	misto 6,22 a. 8,52 a.
» 4,28 » 5,15 »	» 6,10 » 7,29 »	» 10, 6 » 12,36 p.	» 9,20 » 11,50 »
misto 6,25 » 8, 2 »	diretto 9,— » 9,44 »	» 1,30 p. 4,— »	» 12,46 p. 3,16 p.
Omni 7,59 » 9,15 »	accel. 10, 5 » 11, 6 »	» (1) 3,24 » 4,15 »	» (2) 4,20 » 5,11 »
» 9,44 » 11,— »	omn. 12, 5 » 1, 18 p.	» 5,30 » 8,— »	» 4,44 » 7,14 »
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3, 4 »		
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4,— » 4,37 »		
misto 3,35 » 5,10 »	misto 4,15 » 5,43 »		
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6,15 » 7,41 »		
omn. 8, 1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »		
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12, 7 »		
Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova	Padova-Bassano	Bassano-Padova
mn. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p.	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a.	omn. 4,52 a. 6,46 a.	omn. 5,29 a. 7,19 a.
dir. 9,48 » 11,16 » 2,35 p.	omn. da Ver. 5,10 » 7,48 »	misto 8, 5 » 9,54 »	» 8,37 » 10,30 »
omn. 1,33 p. 4,32 p. 11, 5 »	mis. 6,40 » 10,50 »	» 2,27 p. 4,20 p.	» 3, 2 p. 4,55 p.
diret. 4,41 » 6, 9 » 9,30 »	acc. 6. a 10,34 » 1,13 p.	omn. 6,40 » 8,28 p.	» 7,13 » 9, 5 »
mis 7,52 » 10,50 » f. Ver.	dir. 12,50 p. 4,— p. 5,46 »		
acc. 12,12 a. 1,44 a. 6,30 a.	omn. 9,45 a. 3, 6 » 7,50 »		
Padova-Bologna	Bologna-Padova	Padova Bagnoli	Bagnoli-Padova
omn. 5,38 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,25 a.	misto 9,10 a. 10,48 a.	misto 7,— a. 8,38 a.
misto 7,55 » 9,50 f. Rov.	omn. 5,— » 9,33 »	» 1,30 p. 3, 8 p.	» 11,10 » 12,48 p.
accel. 11,14 » 2,55 p.	da Rev. 5,15 » 7,24 »	» 5,30 » 7, 8 »	» 3,32 p. 5,10 »
diretto 3, 7 p. 5,55 »	misto 9,— » 3, 6 p.		
misto 5,55 » 11,20 »	diretto 10,35 » 1, 7 »		
» 8,30 » 10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p. 10,12 »		
diretto 11,25 » 1,50 »			
Mestre-Udine	Udine-Mestre	Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
diretto 5,15 a. 7,35 »	misto 1,50 a. 6,21 a.	omn. 5,— a. 7,15 a.	omn. 5,12 a. 7,20 a.
omn. 5,43 » 10, 5 »	omn. 4,40 » 8,36 »	» 8, 5 » 10, 3 »	misto 8,18 » 10,38 »
misto 7,59 » 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »	misto 2,— p. 4,45 p.	omn. 7, 9 » 9,15 »
omn. 11, 5 » 3,14 p.	diretto 11,15 » 1,50 p.	omn. 6,22 » 8,38 »	
diretto 2,25 p. 4,46 »	omn. 1,10 p. 5,46 »		
misto 5,12 » 6, 5 f. Trev.	omn. 5,40 » 10, 5 »		
» 6,39 » 11,30 »	da Trev. 6,35 » 7,33 »		
omn. 10,33 » 2,25 a.	diretto 8, 8 » 10,33 »		
Monselice-Legnago	Legnago-Monselice	Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittorio
omn. 7,25 a. 8,40 a. f. Leg.	misto 7,20 a. 8,35 a.	omn. 6,22 a. 6,48 a.	omn. 7,0 a. 8,18 a.
omn. 3,50 p. 5,25 p.	omn. 10,10 » 11,40 »	misto 8,45 » 9,13 »	misto 11,— » 11,32 »
omn. 7,— » 8,10 »	omn. 8,10 p. 9,20 p.	omn. 12,— m. 12,26 p.	» 1, 5 p. 1,37 p.
		misto 2,45 p. 3,13 »	omn. 3,55 » 4,28 »
		» 7,25 » 7,53 »	» 8,45 » 9,13 »
Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno	Padova-Piove	Piove-Padova
omn. 4,50 a. 6,50 a.	omn. 6,50 a. 8,55 p.	misto 7,10 a. 8,12 a.	misto 8,33 a. 9,35 a.
misto 1,20 p. 3,49 p.	omn. 1, 6 p. 4,— a.	» 12,10 » 1,12 p.	» 1,33 p. 2,35 p.
omn. 6,15 p. 8,18 p.	omn. 8,18 p. 10,22 p.	» 4,40 p. 5,42 »	» 6, 3 » 7, 5 »
		Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
		omn. 4,52 a. 6,30 a.	misto 7,10 a. 8,47 a.
		misto 11,— » 12,50 p.	» 4, 4 p. 5,39 p.
		» 6, 5 p. 7,54 »	» 8,33 » 10, 6 »

MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti
 COSTANZI autorizzati alla vendita dal Ministro dell'Interno (Ramo Sanitario)
 Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3 dì, le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ora non è l'inventore che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimii medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma, E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere e certificati visibili originariamente metta a Parigi Boulevard Diderot, 38 e metta in Napoli, Via Mergelina 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo.
 A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi.
 Prezzo dell'iniezione L. 3,00; con siringa igienica ed economica L. 3,50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3,80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo, A Padova Ponte S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75 - Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

FIOR DI MAZZO di NOZZE
 Per imballire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la delicata fragranza e delicate tinte del pino e della rosa. È un liquido igienico e lattoso, senza dolo, al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.
 Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Farmaci e Parfumerie. Fabbrica in Londra: 11 & 11b Southampton Row, W.C. e a Parigi: 21, rue de la

FERNET-BRANCA
 SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 Fornitori della R. Casa
 SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873
 Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
 Medaglie d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889
 Gran Diploma d'Onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
 Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommarmente antivermifugo e si raccomanda alle persone soggette a quel male prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. I medici accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a rendersi conto di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze. M. A. e Corpi.

Viaggiatori pel Veneto s'gg. LUIGI DE PROSPA - KONZK PREGANZE
 Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2
 Esigere sull'Etichetta la firma avversale FRATELLI BRANCA
 SE GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

SELVATICO
 Guida della Città di Padova
 Lire 6
 Vendibile presso la Tipog. Sacchetto

BANCA VENETA
 di Depositi e Conti Correnti
 SOCIETÀ ANONIMA - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA
 CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 4.000.000
 SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 novembre 1892

ATTIVO	
1 Azionisti saldo azioni	L. 1.375,—
2 Banca Nazionale Conto disponibile	» 7.758,18
3 Cassa	» 504.917,19
4 Effetti di cambio in Portafoglio	» 8.076.930,43
5 Effetti in Sofferenza	» 40.482,73
6 Crediti in sofferenza degli esercizi preced.	» 75.264,56
7 Sovvenzioni su pegno di Titoli	» 73.780,90
8 » » Meriti	» 182.700,—
9 Riporti	» 693.662,—
10 Valori diversi	» 115.753,35
11 Effetti pubblici e valori industriali	» 4.025.798,65
12 Partecipazioni diverse	» 326.615,96
13 Conti correnti garantiti	» 413.870,22
14 Banche e Corrispondenti diversi	» 2.250.650,92
15 Beni stabili	» 300.000,—
16 Mobili	» 4.000,—
TOTALE	L. 25.427.645,03
17 Depositi liberi a custodia	L. 1.389.657,50
18 » a garanzia operazioni diverse	» 2.370.129,90
19 » a garanzia cariche	» 562.250,—
20 Debitori in Conto Titoli	» 3.226.600,—
21 Spese e tasse del corrente esercizio	» 7.548.637,40
	» 185.447,54
TOTALE	L. 25.427.645,03
PASSIVO	
1 Capitale Sociale	L. 4.000.000,—
2 Fondo di riserva	» 380.569,10
3 Creditori in Conto Corr. fruttif. a tassi diversi	» 9.420.909,15
4 » in Conto Corr. disp. senza inter.	» —,—
5 » in Conto Corr. non disponibile	» 57.538,96
6 Banche e Corrispondenti diversi	» 3.436.817,09
7 Effetti a pagare	» 56.224,98
8 Chèques	» 189,—
9 Vaglia in Circolazione dello Stab. merc.	» 7.279,70
10 Azionisti Conto Cedole in corso e arretrate	» 4.208,—
TOTALE	L. 25.427.645,03

Venezia, 14 Dicembre 1892.
 IL VICE-PRESIDENTE A. OINI
 I Sindaci A. PARENZO - E. CASTELNOVO
 Il Direttore Il Capo Contabile A. BESOZZI - A. FACCONI

La Banca riceve danaro in conto corr., corrispondendo l'interesse del 2 1/2 % in Conto disponibile con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6000 a vista e somme superiori con tre giorni di preavviso.
 3 % in conto vincolato oltre i tre mesi.
 Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le cedole dei titoli di Rendita 5 % scadenti al 1. luglio 1892.
 Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente.
 Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

IL NUOVO RISTORATORE DE CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNI O PER MEDESIMI O ALLA CUTE.
 RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE.
 LIBERA DALLA FORFORA, E DA UN LUCIDO AI CAPELLI.
 BADARE ALLE IMITAZIONI.
 SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3,50 la bottiglia
H. ROSE T & Co.
 FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
 17. Via Tornabuoni FIRENZE,
 e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

FONTI RABBI
 Direzione e Depositi Pasoli Francesco
 DA VERONA

Acqua Acidula Ferruginosa la migliore in Europa appoggiata da tutti i Medici

Bambini e Adulti



ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie cecnuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LA PUBBLICITÀ ECONOMICA IN IV PAGINA

GENTESIMI 5 GENTESIMI
 PER OGNI PAROLA PER OGNI PAROLA
 (minimo di Cinquanta Centesimi)

Avete appartamenti, camere, negozi, locali d'ogni genere d'affittare?
 Avete danaro da collocare o da mutuare?
 Avete case, fondi mobili da vendere?
 Avete imprese o industrie da raccomandare?
 Ricorrete alla **Pubblicità Economica del Comune**

Egginutile presentarsi personalmente, potendo mandare a mano od a mezzo postale l'importo dell'inserzione.

CINQUE CENTESIMI PER PAROLA (minimo di Cinquanta Centesimi)

PAGAMENTO ANTICIPATO
 Rivolgersi direttamente al Giornale di Padova Il Comune

LA PERSEVERANZA
 Giornale che da 33 anni si pubblica ogni settimana in Milano
 Politico-Scientifico-Letterario-Artistico-Commerciale-Agrario, ecc.
 È uno dei più diffusi ed importanti giornali d'Italia, di grandissimo formato, di bella edizione, ricco di notizie telegrafiche e di informazioni proprie.

L'ABBONAMENTO costa soltanto:
 L. 18 — all'anno in Milano (a domicilio);
 » 22 — id. franco nel Regno
 » 40 — id. id. all'Estero
 Semestre e trimestre in proporzione.

Gli abbonamenti principiano tanto dal 1° che dal 16° ogni mese. (Un Numero costa 10 cent. in Italia e 15 cent. a Estero).
 Abbonandosi al Giornale si può avere con sole L. 3.60 (franco nel Regno), in luogo di L. 6.60, la **Raccolta delle Leggi, Decreti, Regolamenti e Nicrolari governative**, un volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno.
 GRATIS Manifesti e Numeri di Saggio.
 Domande e Vaglia all'Ufficio della Perseveranza in Milano.
 Tutti gli Uffici Postali ricevono gli abbonamenti.

Premiata Fonte acidula-Ferruginosa di CELENTINO
 IN VALLE PEJO NEL TRENINO

Ricca di ferro e gaz carbonico, la preferita delle Acque da tavola, unica consigliata dai Medici per la cura a domicilio.

DIREZIONE IN BRESCIA, Piazza del Duomo, Palazzo Bevilacqua. — H. GIONA

Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto